

**PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI
CONSULENZA PER LA REDAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL P.U.C. DEL
COMUNE DI FOLLO.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di conferire incarichi individuali per esigenze a cui non può far fronte il personale di ruolo in servizio;

VISTO l'art. 32 del Decreto Legge n. 233 del 2006 convertito in legge n°248 del 4/8/2006 riguardante: "Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica" che al comma 6, per i contratti di collaborazione, prevede che:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione;

VISTA la legge n°244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008);

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n°267 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della G.C. n° 59 del 19/06/2008;

VISTO il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione approvato con deliberazione della G.C. n° 59 del 19/06/2008;

VISTA la delibera della G.C. n° 65 del 05/08/2010 con la quale è stato espresso l'indirizzo di procedere all'affidamento di apposito incarico di **CONSULENZA PER LA REDAZIONE DI VARIANTE GENERALE AL P.U.C. DEL COMUNE DI FOLLO**;

VISTA la determinazione n° 7 dell' 08/09/2010

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa;

DISPONE

ART. 1 - E' indetta una procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. **1 (un) incarico di collaborazione a carattere individuale e temporaneo** per la redazione della **Variante Generale al P.U.C. del Comune di Follo.**

DURATA, LUOGO E OGGETTO E COMPENSO DELL'INCARICO

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

ART. 2 - L'incarico ha la durata di 24 (mesi) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico.

L'incarico si svolgerà in supporto ed in collaborazione con l'amministrazione comunale (Ufficio Urbanistica).

IN PARTICOLARE L'INCARICO DOVRA' SODDISFARE I SEGUENTI PUNTI:

a) **L.R. 7 febbraio 2008, n. 1 - Misure per la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina e alla programmazione dell'offerta turistico-ricettiva negli strumenti urbanistici comunali.**

Affinché il Comune garantisca "la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi per soddisfare le esigenze qualitative e quantitative del mercato turistico" e assicuri "un'organica programmazione e disciplina della complessiva offerta turistico-ricettiva" si ritiene opportuno seguire il seguente percorso:

- 1) censimento delle strutture alberghiere esistenti e delle relative aree di pertinenza, ai sensi del comma 1, art. 2 e relativa "schedatura" con database correlato inerente i dati rilevati sulle suddette strutture;
- 2) analisi dei flussi turistici e del "carico turistico";
- 3) predisposizione di questionari e "schede" per gli imprenditori alberghieri mediante le quali gli stessi potranno individuare e precisare le esigenze di miglioramento e/o ampliamento delle strutture di cui si tratta;
- 4) individuazione di aree e/o immobili potenzialmente utilizzabili ai fini alberghieri;
- 5) predisposizione di normativa urbanistico/edilizia, paesistico/ambientale ed "energetica" riferita sia agli interventi da realizzare ex novo che alle strutture esistenti;
- 6) predisposizione della documentazione (norme, relazioni elaborati cartografici) in versione di bozza preliminare, da sottoporre all'Amministrazione comunale e ai referenti interni competenti in materia, al fine di fornire spiegazioni e chiarimenti sulle scelte effettuate e sulle possibili alternative;
- 7) revisione della documentazione sulla base delle eventuali osservazioni proposte dall'amministrazione comunale e/o dagli organismi competenti;
- 8) individuazione di idonee forme di concertazione e partecipazione con gli imprenditori e/o le associazioni di categoria;

b) **L.R. 16/2008 - Disciplina dell'attività edilizia.**

Ai sensi dell'art. 88 della L.R. 16/2008 e s.m.i, è necessario adeguare la disciplina degli interventi edilizi contenuta nel P.U.C. vigente alle definizioni degli interventi urbanistico-edilizi e dei parametri urbanistico-edilizi contenuti nella Parte I, Titolo II e Parte II, Titolo I.

A tale proposito di svolgere l'incarico dovrà soddisfare le modalità seguenti, con particolare riguardo al perseguimento della sostenibilità energetico – ambientale nella realizzazione delle opere edilizie, così come prescritto all'art. 1, comma 1, lett. e) della citata legge:

- 1) analisi critica dell'apparato normativo del Piano Urbanistico Comunale (Norme di Conformità e Congruenza e Disciplina Paesistica);
- 2) considerato che Codesta Spett.le A.C. ha in animo di predisporre un R.E.C. contenente indicazioni per l'utilizzo della bioarchitettura, appare opportuno che il lavoro di cui sopra venga svolto in sintonia con le disposizioni ivi contenute, al fine di definire puntualmente disposizioni che non contrastino con la disciplina in materia di rendimento energetico nell'edilizia (L.R. 29 maggio 2007, n. 22 "Norme in materia di energia" e R.R. 1/2009);
- 3) proposizione delle necessarie modifiche e integrazioni alle singole disposizioni normative, coerenti con il generale quadro pianificatorio, con particolare riguardo alla tutela delle caratteristiche architettoniche e delle valenze paesaggistiche del territorio;
- 4) proposizione di strategie, pertinenti allo strumento di pianificazione e di eventuali ipotesi localizzative di impianti con le correlate necessarie verifiche di sostenibilità, atte a incentivare

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

l'utilizzo di fonti energetiche alternative o comunque finalizzate al risparmio energetico e a massimizzarne l'efficacia;

- 5) predisposizione di un documento in versione di bozza preliminare da sottoporre all'Amministrazione comunale e ai referenti interni competenti in materia, al fine di fornire spiegazioni e chiarimenti sulle scelte effettuate e sulle possibili alternative;
- 6) revisione del documento sulla base delle eventuali osservazioni proposte dall'amministrazione comunale;

c) L.R. 3 dicembre 2007, n. 38 - *Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo.*

Ai sensi della L.R. 38/2007 è necessario adeguare il P.U.C. vigente alle disposizioni di cui all'art. 26 e segg., con particolare riguardo all'accertamento del fabbisogno di ERS e di edilizia primaria e di provvedere realmente al suo soddisfacimento.

Anche in questo caso sembra opportuno che questo compito debba essere svolto con particolare riguardo al perseguimento della sostenibilità energetico – ambientale nella realizzazione degli interventi edilizi, così come previsto anche all'art. 21 della citata legge, conformemente alle disposizioni di cui alla L.R. 22/2007 e secondo il seguente schema:

- 1) analisi dell'apparato normativo del Piano Urbanistico Comunale (Norme di Conformità e Congruenza e Disciplina Paesistica);
- 2) analisi condotte circa il patrimonio edilizio esistente e le dinamiche socio-demografiche che caratterizzano Follo, con particolare riguardo alla definizione del fabbisogno abitativo primario;
- 3) individuare il patrimonio edilizio esistente che può essere utilizzato per gli scopi e gli obiettivi di cui all'art. 2 della L.R. 38/2007;
- 4) individuazione dei criteri per il recupero del patrimonio edilizio esistente volti alla tutela degli aspetti architettonici, storici, paesistici, sicurezza statica, rifunzionalizzazione, miglioramento della qualità degli spazi abitativi ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- 5) individuazione dei criteri rivolti ai nuovi interventi e/o al recupero del patrimonio edilizio esistente, mirati all'utilizzo della bioarchitettura, al risparmio delle risorse e all'efficienza energetica;
- 6) individuazione di aree e/o immobili sui quali è potenzialmente possibile localizzare ciascuna categoria d'intervento, compreso le strutture alloggiative di natura temporanea e strutture per l'inclusione sociale (ex art. 16, comma 1);
- 7) definizione delle quote di superficie da riservare alla realizzazione di ERP (in % alle nuove previsioni di P.U.C.);
- 8) definizione delle quote di superficie da riservare alle altre tipologie di ERS (in % alle nuove previsioni di P.U.C.);
- 9) l'entità della monetizzazione eventuale del valore corrispondente alle quote di ERP con relativa individuazione delle aree in cui il Comune deve procedere alla realizzazione di tale quota;
- 10) proposizione delle necessarie modifiche e integrazioni alle singole disposizioni normative, coerenti con il generale quadro pianificatorio, con particolare riguardo alla tutela delle caratteristiche architettoniche e delle valenze paesaggistiche del territorio;
- 11) predisposizione della documentazione (norme, relazioni elaborati cartografici) in versione di bozza preliminare, da sottoporre all'Amministrazione comunale e ai referenti interni competenti in materia, al fine di fornire spiegazioni e chiarimenti sulle scelte effettuate e sulle possibili alternative;
- 12) revisione della documentazione sulla base delle eventuali osservazioni proposte dall'amministrazione comunale e/o dagli organismi competenti;
- 13) individuazione di idonee forme di concertazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 38/2007;

d) *Adeguamento N.C.C. del P.U.C. al Regolamento Regionale del 15/09/2009 n° 5* “Contenimento inquinamento luminoso ed energetico L.R. 29/05/07 N° 22”.-

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

e) *Adeguamento N.C.C. del P.U.C. al Regolamento Regionale del 10/07/2009 n° 4* “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne L.R. 28/10/08 n° 39”.-

f) *Varianti alle previsioni e zonizzazioni di P.U.C.* anche alla luce della vulnerabilità dal punto di vista geologico di alcune aree residenziali.-

g) *La Valutazione Ambientale Strategica.*

Considerato che le varianti di cui sopra comportano, perlomeno, l'applicazione delle procedure di cui all'art. 12 del D.lgs n. 4/2008 – *Verifica di assoggettabilità*, si dovrà predisporre quanto segue:

- 1) assistenza nella procedura di VAS;
- 2) redazione del *Rapporto Preliminare*, avente i contenuti di cui all'Allegato I al D.lgs 4/2008 il quale, per la varianti in fattispecie, dovrebbe contenere almeno indicazioni circa:
 - il carico insediativo e l'occupazione del suolo aggiuntiva, mettendoli in relazione allo scenario di riferimento almeno per gli aspetti concernenti l'andamento demografico, la disponibilità idrica, la potenzialità depurativa, l'assetto idraulico e idrogeologico complessivo;
 - verificare la fattibilità delle singole previsioni trasformative e la loro coerenza col quadro generale e gli obiettivi ambientali enunciati;
- 3) individuazione dei “soggetti competenti in materia ambientale” da consultare;
- 4) assistenza alla trasmissione del documento preliminare per i pareri necessari;
- 5) assistenza alla “fase pubblica”;
- 6) ulteriori obblighi derivanti dalla procedura di VAS, fino alla conclusione del processo decisionale, che si omettono per brevità.

Oltre al lavoro primario di aggiornamento/integrazione del P.U.C., allo scopo di ottimizzare lo svolgimento del proprio servizio, l'aggiudicatario dovrà altresì svolgere le seguenti attività:

- **assistenza nell'iter di approvazione** della Variante generale al P.U.C. e supporto all'Amministrazione comunale durante l'iter di adozione e approvazione da parte degli organi competenti, in accordo alla normativa vigente;
- **assistenza nell'iter di VAS**, in accordo alla normativa vigente;
- **presentazione al pubblico**. A conclusione delle fasi precedenti si provvederà alla predisposizione del materiale idoneo alla presentazione conclusiva del nuovo P.U.C. agli addetti ai lavori (preparazione di slides, elaborazione di comunicati stampa, ecc.) e all'organizzazione e svolgimento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, di un evento pubblico.

Tutte le prestazioni saranno rese su documento cartaceo ed informatico che resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione comunale.

Il compenso per l'attività di collaborazione è fissato in €. 34.000,00 al netto degli oneri previsti dalla legislazione vigente a carico del lavoratore e dell'amministrazione. Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. La liquidazione del compenso avverrà con le seguenti modalità: a) 20% entro 30 giorni dalla firma del contratto; b) 30% a seguito di consegna degli elaborati necessari all'adozione del P.U.C.; c) 50% al completamento dell'incarico.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

ART. 3 - Sono requisiti di ammissione:

- a) *essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;*
- b) *godere dei diritti civili e politici;*
- c) *non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;*
- d) *essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;*

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, correlata al contenuto della prestazione richiesta ed dimostrata da titoli idonei all'incarico ed in particolare essere in possesso del titolo di dottore architetto o dottore Ingegnere.

I requisiti sopra richiesti devono essere già posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

ART. 4 - La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice, indirizzata al Comune di Follo, dovrà essere consegnata con allegato il curriculum vitae ed eventuali attestati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Follo, Piazza Matteotti, 9, **entro le ore 12 del 30/09/2010**, (dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00). **Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome, indirizzo del candidato e la dicitura: " OFFERTA per Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n°1 incarico per la Redazione di Variante generale al P.U.C."**.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere attestati i requisiti di cui all'art. 3 con idonea autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altri selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Comune e sul sito. Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno **30 Settembre 2010**.

SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

ART. 5 - Il conferimento della collaborazione di cui all'art. 1 del presente bando avverrà sulla base di una selezione operata dall'Ufficio competente, anche con il supporto, se necessario, di una Commissione giudicatrice costituita da tre membri nominata dalla Giunta Comunale, secondo i criteri determinati dal regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione approvato con deliberazione della G.C. n° 59 del 19/06/2008. L'Ufficio competente individuerà il beneficiario della collaborazione prendendo in esame, esclusivamente, le domande di coloro che possiedono i requisiti, di cui all'art. 3 del presente bando, e che li abbiano documentati.

L'Ufficio competente prenderà in esame:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX DA ATTRIBUIRE |
|---|------------------------------------|
| a) qualificazione professionale; | 15 |
| b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento, nella gestione di procedure amministrative in materia di pianificazione urbanistica; | 15 |
| c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico; | 10 |
| d) eventuali riduzioni sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso; | 10 |
| e) comprovata conoscenza del territorio; | 15 |
| f) Consulenze a pubbliche Amministrazioni di ogni ordine e grado, per tematiche inerenti la pianificazione urbanistica, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale; | 10 |
| g) disponibilità a prestazioni di consulenza tecnica in loco presso l'A.C.; | 15 |
| h) conseguimento di attestazioni per corsi di formazione per le funzioni amministrative in materia di pianificazione urbanistica. | 10 |

COMUNE DI FOLLO
Provincia della Spezia

Per gli elementi a), b), c), d), f), h) verrà applicato il criterio della comparazione delle domande presentate con l'attribuzione dei punteggi determinato proporzionalmente tra le singole domande pervenute, attribuendo il massimo punteggio alla migliore e nessun punto alla peggiore.

GRADUATORIA DI MERITO

ART. 6 - La graduatoria di merito sarà formulata entro sette (7) giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle domande e sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo del Comune e sul sito web.

Detta graduatoria sarà considerata definitiva qualora, dalla data di pubblicazione della medesima e decorsi cinque (5) giorni naturali e consecutivi, non vengano presentate istanze di revisione della graduatoria stessa.

FIRMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

ART. 7 - Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, verranno comunicati i giorni utili in cui il vincitore del concorso sarà convocato per la stipula del contratto di collaborazione. Tale rapporto non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del Comune.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 8 - Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti ai candidati saranno raccolti presso il Comune di Follo e trattati per le finalità di gestione della procedura comparativa e dell'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

Follo, li 10/09/10 .

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Geom. Gianni Simonelli)